

La Gazzetta di Classe MAGAZINE



magazine a cura del Circolo didattico di Baronissi Anno V Numero VII - www.circolodidatticobaronissi.gov.it

All'interno:

**SOS degli ambientalisti
Animali in pericolo**

A PAGINA 5

**La neve è bella...
ma quanti problemi**

ALLE PAGINE 2 E 3

**Quando l'acqua
si scatena**

A PAGINA 7

SPECIALE AMBIENTE



REPORTAGE FOTOGRAFICO In giro per l'Italia costretta ad indossare sciarpa e cappello

Un buon giornalista documenta i suoi articoli con foto, ebbene anche noi l'abbiamo fatto, solo che le abbiamo cercato on line non potendoci spostare da una parte all'altra della Penisola. Siamo pur sempre bambini... ci perdonate?

La neve per noi del Meridione è un evento straordinario. I nostri genitori ci portano in montagna per vederla da vicino. Quest'anno, invece, ci abbiamo giocato nei cortili delle nostre case. A Baronissi è stato un evento raro, che quest'anno si è manifestato ed è stato molto emozionante.

Quest'anno a Baronissi, abbiamo avuto alcuni giorni di freddo intenso nei quali si è manifestata la neve. Colpendo il Nord, il Centro Sud ecc. è arrivata anche qui.

Le scuole sono state chiuse quasi in tutt'Italia, per molti giorni. Per noi è stato un evento raro, che ci ha permesso di capire, sentendo anche i notiziari, i due aspetti che contraddistinguono questo fenomeno. Il lato positivo, oltre ad essere quello di non andare a scuola, è quello di giocare con la neve, che per noi bambini è un momento di gioia.

Gli aspetti negativi sono legati ai problemi di transito sulle nostre strade sia urbane che extraurbane. Questo lo si capisce dalla mancanza di generi alimentari nei supermercati, dalle aziende chiuse con blocchi di produzione industriale. Altri aspetti negativi sono i crolli di strutture e qualche episodio di morte per infarto causato dallo sforzo nel liberare le proprie abitazioni dalla neve.



Concilio Federica -
De Santis Chiara

Sabato 4 Febbraio finalmente è arrivata la neve a Baronissi, nessuno se lo aspettava. Tutti sono rimasti sorpresi e entusiasti di questa novità. I bambini sono usciti in strada e hanno giocato a fare palle di neve con gli amici e a costruire pupazzi, qualcuno è rimasto in casa per il freddo.



"La neve a Baronissi, che bello...
ma quanti problemi altrove!"

La neve è stata un evento fantastico, per noi che abitiamo a Baronissi e che da moltissimi anni non la vedevamo, anche se ha causato molti disagi nelle località di Roma e nel Nord... Ci sono stati anche degli eventi belli, per noi bambini, tipo la scuola chiusa! Poi ci siamo divertiti anche a giocare con la neve, a fare i pupazzi, a lanciarsi le palle di neve eccetera. Ci siamo riunite anche per bere un po' di cioccolata calda con qualche biscotto, oppure un dolcetto. La neve per noi è stata quasi un evento miracoloso perché non era quasi mai discesa da quel cielo che sembrava così dispettoso, invece poi è arrivata "finalmente". Abbiamo saputo che anche se al Nord erano "attrezzati", ci sono stati dei disagi: alcuni animali, non avendo trovato cibo, sono scesi a valle per cercarlo; è accaduto anche che un lupo sia andato in strada ed abbia ostacolato il transito di un'automobile con un giornalista e il cameraman. Sicuramente molte persone non sono state affatto soddisfatte di vedere la neve, ma noi l'abbiamo accolta come una magia.

Mariolina Marcelli - Claudia Dell'Angelo Antessano



I vigili non hanno dato l'allarme per la neve, perciò alcuni bambini sono andati a scuola. Noi aspettavamo da tanto questo evento straordinario, stiamo parlando in particolare di Baronissi perché è il nostro paese, ma ha nevicato in tutta Italia e ci siamo divertiti tanto. Il 2012 sarà un anno da ricordare.

Giorgia Ventura - Mariagrazia
Sciammarelli

IL REPORTAGE

La neve quest'anno veramente sta esagerando, infatti, quasi tutta la nostra amata Penisola è stata invasa dalla neve e dal freddo. Sono ormai quindici giorni che una perturbazione, partendo dalla Siberia si è abbattuta sull'Italia. Anche nei paesi del Sud è arrivata e noi siamo rimasti sbalorditi. Per tutti i bambini la parola e l'evento "neve" hanno ispirato gioia e divertimento, mentre per gli adulti



sono stati causa di diversi e disastrosi problemi. Le persone senza tetto in questa circostanza sono le

più sfortunate perché non hanno un posto dove ripararsi, ma per fortuna esistono delle associazioni che li aiutano, dando loro un riparo e cibo. Si sono registrate temperature polari, così basse da essere state le più fredde degli ultimi dieci anni. Noi del Sud non siamo abituati ad un freddo simile (-5°). A Milano, invece, si è registrato il -10°. A Roma, non nevicava da oltre cinquant'anni e quindi gli abitanti non erano prepa-



rati, perciò ora la città è "ricca" di neve.

D. Penna - A. Lepore - M. Vietri -
G. Nappa Capoluogo

Evento speciale: la neve invade l'Italia

La Natura fa i capricci ... tanta neve al sud Italia non si vede spesso e ha colto impreparato anche il centro e il nord

In Italia ha nevicato moltissimo e alcuni paesi, attrezzati o non attrezzati, sono stati sommersi dalla neve. Soprattutto a Nord le scuole sono state chiuse; il tereno è pieno di neve alta circa un metro e mezzo. Qui al Sud gli abitanti sono rimasti meravigliati che ha nevicato perché cosa rara. Avellino, Caserta, Salerno, Napoli e Potenza sono ricoperte di neve: è un vero disastro! Gli spalaneeve sono ancora all'opera per togliere quello che è possibile rimuovere. Le persone poi, sono costrette a rimanere al buio in casa senza acqua e cercano di spalare la neve intorno alle loro abitazioni. La neve abbondante ha fatto sprofondare il tetto di una casa perché non riusciva a reggerne il peso. Anche i militari sono all'opera in questa situazione di emergenza così tragica.

Alessandra Vitolo- Francesco Di Crescenzo- Capasimo

Nel Nord Italia la situazione è molto critica: le case sono sommerse dalla neve, i contadini non possono continuare a svolgere il loro lavoro e nei supermercati le ceste di frutta e verdura sono vuote. Soprattutto al Centro, in particolare a Roma, le situazioni sono difficili come nel resto dell'Italia, infatti, si trova neve che ricopre tutto il territorio causando numerosi problemi quali: non riuscire ad andare a lavorare, non poter

andare a fare la spesa, scuole chiuse, disagi per la circolazione ... ma per fortuna gli spazzaneve riescono a spalare sempre maggiori quantità di neve. Al Sud molti bambini pensano di poter giocare, ma non sarà possibile finché non passerà il vento freddo che ci infastidisce ogni volta che usciamo. Inoltre, neve e ghiaccio fanno slittare le auto creando incidenti. Invece, nel Comune di Baronissi la neve è poca, giusto quel tanto che ci permette di creare un pupazzo di neve. Ma che ingiustizia, da noi si fa desiderare, al Nord è anche troppa!

Ferraiuolo Martina - Salsano Fabiana - Aiello

All'inizio di Febbraio molte province o addirittura regioni, sono state ricoperte da un manto di neve. Ora la situazione è peggiorata e in particolare Marche, il Molise e l'Abruzzo, sono in pericolo perché la neve ha sommerso migliaia di abitazioni, costringendo i proprietari a restare chiusi in casa. Gli uffici, le scuole, i negozi, ... non sono da meno; alcune regioni sono molto attrezzate, soprattutto al Nord, ma se succedesse da noi, non saremmo pronti a vivere la neve in modo tranquillo e sereno, come si dovrebbe in questi casi. A Salerno di neve ne ha fatta poca, sottile, delicata e soffice. I telegiornali non facevano che parlare di questo evento che



non succedeva da anni! Se in regioni calde fa freddo, sulle montagne che freddo fa?

Mariapia Della Rocca - Asja Donesi- Antessano

Nella situazione tragica in cui l'Italia si trova, a causa del clima, sembra quasi che abbiano lanciato una grande palla di neve su tutta la Penisola, colpendo le zone del Nord (che la neve la vedono spesso), fino alle regioni del tacco dello Stivale e poi andando a mirare Roma che ora sembra una città ghiacciata. E' una di quelle città che ha riportato molti danni per la mancanza di elettricità e per problemi di traffico sulla maggior parte delle tangenziali. Questo è per quanto riguarda la situazione di emergenza, ma se la guardiamo da un altro punto di vista, cambia del tutto. Stiamo parlando della neve con cui i bambini si divertono, ma anche delle piste da sci completamente innevate e soprattutto affollate.

Valeria Ferrandino-Chiara De Santis - Capoluogo

La filastrocca e la poesia

Filastrocca sulla neve La neve quest'anno ha esagerato, ha nevicato per tutto il vicinato. La neve è già arrivata e subito se ne è andata. Ha fatto molte stragi, e anche tanti disastri nei paraggi. Tutti noi ci siamo spaventati, ma a scuola non siamo andati. Ha invaso tutta Italia addirittura la Campania. Per fortuna è finita, per la nostra gioia infinita.

Dario P. Riccardo S. Angelo L.

Bella e candida Fredda e bianca essa è. Pupazzi di neve si posson costruire, ma il freddo devi soffrire.

Vitolo Alessandra

Una nevicata così non si presentava da oltre 50 anni in Italia. I ricordi di molte persone anziane sono andati a quel lontano anno 1956 quando, nel mese di Febbraio, dal nord al sud, la neve cadde copiosa come si è verificato in questi giorni. Purtroppo alcune regioni si sono trovate impreparate a questo evento e sono nate polemiche sulle responsabilità, di chi avrebbe dovuto avvisare in tempo e di chi avrebbe invece dovuto operare per scongiurare blocchi cittadini.

Dal nord al sud Italia, la neve ha isolato intere comunità, costringendo tutti di stare senza i servizi indispensabili alla vita quotidiana. Si sono vissuti drammi per le numerose morti a causa dell'intenso freddo, che ha colpito persone senza fissa dimora, e per svariati altre situazioni legate alla neve. Pian piano le zone colpite dalle abbondanti neviccate, stanno tornando alla normalità, anche se sarà difficile in tempi brevi ripulire le strade e gli spazi occupati da cumuli di neve. Anche



il trasporto di merci su strada ha ripreso a funzionare correttamente, riportando così alla normalità quei servizi che ai cit-

tadini sono mancati per molti giorni.

Federica Concilio Capoluogo

Ambiente patrimonio da difendere sempre, in tutte le fasi della vita dell'uomo ... il Mondo è nelle nostre mani

Così la Scuola prepara i futuri cittadini al rispetto dell'ambiente

Noi alunni delle scuole del Circolo di Baronissi partecipiamo al progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Nel rispetto dell'ambiente; il nostro futuro". Ci siamo impegnati al massimo per continuare a mantenere l'importante primato che il Comune di Baronissi ha vinto per la migliore qualità di raccolta differenziata, grazie all'attenzione dei suoi cittadini nell'effettuarela correttamente. Le attività che abbiamo svolto nei vari plessi sono state prevalentemente di riciclaggio di carta, plastica ed altro... Abbiamo realizzato diversi manu-



fatti, alcuni davvero originali, altri particolarmente artistici come: maschere veneziane, uova di Pasqua, spirali e fiori con le bottiglie di plastica, lanterne cinesi, quadri di polistirolo con carta crespata, marionette con calzini, maschere con fili di corrente, fiori finti e cartelloni sull'ambiente. Particolarmente interessante e divertente è stato quando la nostra maestra ci ha insegnato e fatto ripercorrere concretamente, le varie tappe del procedimento per ottenere la cartapesta con il

riciclaggio di giornali; ancora quando ci ha sottoposto un bustone contenente materiali di plastica, carta, umido, vetro e tante altre cose per poi dividere e selezionare i rifiuti correttamente. In questi giorni ci stiamo organizzando per un'uscita all'Oasi WWF di Persano e per la manifestazione finale. Noi alunni di Aiello ci esibiremo in uno spettacolo; il copione dal tema "La città di Spazville" è stata inventata da noi ragazzi. I giorni passano e il progetto durerà ancora per poco e noi tutti siamo tristissimi e cerchiamo di goderci il più possibile gli ultimi momenti. Insomma è stata davvero un'esperienza magnifica che tutti i bambini dovrebbero provare per divertirsi insieme ai loro compagni e per imparare che siamo noi a decidere il futuro dell'ambiente... e speriamo sia meraviglioso!

**F. Salsano M. Ferraiuolo R. D'Amore
F. Vitale - Aiello**

In ogni zona del Mondo c'è un ambiente che varia a seconda della sua posizione. Ognuno ha caratteristiche diverse, ma l'unica cosa che tutti hanno in comune è l'inquinamento che è sempre esistito fin dai tempi antichi: nel dopo Cristo i bagni erano collegati al mare, quindi tutte le scorie andavano disperse nell'ambiente. Molto più tardi, con l'invenzione delle automobili iniziarono a diffondersi nell'aria tutti i gas di scarico. Poi con lo sviluppo delle industrie il livello di inquinamento è talmente aumentato che sono stati presi dei provvedimenti: a Kyoto, in Giappone, è stato attivato un



protocollo nel quale è scritto che ogni Paese firmatario si sarebbe impegnato per ridurre il livello di inquinamento. Però questo protocollo non è servito a molto, infatti, oggi con il lavaggio delle cisterne, il versamento e l'occultamento di rifiuti anche pericolosissimi e gli incidenti navali, il mare si è riempito di petrolio. Un grande disastro ecologico senza precedenti c'è stato il 26 aprile 2010 nel golfo del Messico più di novanta spiagge sono state inquinate con conseguenze disastrose per flora e fauna. Pochi giorni fa, invece, la nave da crociera Costa Concordia si è incagliata negli scogli ed è pronta a rilasciare trecentosessantadue tonnellate di carburante. In pratica è una bomba ecologica pronta ad esplodere e a rovinare un patrimonio unico al mondo. Speriamo di cavarcela questa volta!

Antonino Sergio Cuzzola

La filastrocca

Per migliorare l'ambiente non bisogna inquinare niente. L'ambiente ci fa divertire e non dobbiamo farlo soffrire. Quando c'è l'inquinamento arriva il brutto tempo in un momento; si prende un raffreddore e lo terrà per ore e ore. Aiutiamo tutti insieme l'ambiente senza costruire tante case per niente. Proteggiamolo e non danneggiamolo.



Giovanna Ceruso

LA TERRA, LA NOSTRA CASA

Un piccolo gesto per salvaguardare il pianeta Terra è averne cura come si fa con la propria casa, tenendola pulita e in ordine attraverso, ad esempio, la raccolta differenziata. Infatti, la montagna di rifiuti che produciamo ogni giorno diventa sempre più alta e difficile da smaltire, soprattutto nelle grandi città, quindi, raccogliendo separatamente l'umido, la carta, le lattine, la plastica e il vetro, si può migliorare la situazione. Considerando, poi, che molti di questi materiali vengono riutilizzati, il beneficio aumenta. Non dimentichiamo che La nostra salute e il nostro futuro dipendono dalla "salute" della Terra. Nessuno ha il diritto di distruggere l'ambiente soltanto per realizzare profitti personali ed egoistici. E allora a cosa servirà l'accumulo di beni e di ricchezze se non si potrà conservare il bene più grande: la vita? Finché la Terra resterà viva e sana il nostro avvenire non correrà pericoli e,

dopo di noi molti altri esseri umani potranno continuare ad abitarla, ammirando le stesse meraviglie che i nostri occhi hanno la fortuna di ammirare oggi. Come monito teniamo presente i 10 comandamenti di nostra Madre Terra...

Io sono la Terra, la tua casa:

1. Non avrai altra dimora al di fuori di me.
2. Non rovinare la tua casa invano.
3. Ricordati di salvaguardare ciò che ti è

stato dato.

4. Onora la tua Madre Terra.
5. Non distruggerla.
6. Non commettere atti inquinanti.
7. Non rubare la speranza alle generazioni future.
8. Non crearti falsi alibi.
9. Non desiderare il superfluo.
10. Non desiderare di rimediare quando sarà troppo tardi.

La redazione di Aiello utilizza un lavoro condotto nella propria scuola

L'acqua è un bene prezioso, ma molti uomini la sprecano mentre i bambini del Terzo Mondo muoiono di sete

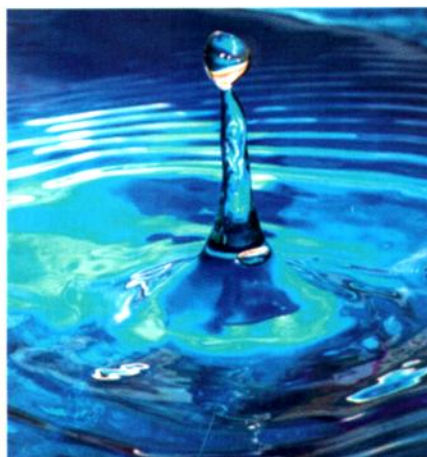
*L'acqua è sorgente di vita: dove c'è, viene usata male;
dove manca, la vita è dura ed è breve*



L'acqua a disposizione dell'uomo è poca, infatti, solo lo 0,08% dell'acqua è un bene prezioso ed è meglio non sprecarla! Spesso gli umani si dimenticano di questo lasciando aperti i rubinetti dei lavandini per lavarsi i denti, lasciando la doccia aperta mentre si fanno il bagno. Le donne ne sprecano tanta per lavare piatti o per le pulizie domestiche. I bambini a scuola la lasciano scorrere abbondantemente mentre si lavano le mani. L'acqua, però, può essere vista sotto due aspetti uno positivo e uno negativo. L'aspetto positivo è che serve per cucinare, lavarci, per dissetarci e per annaffiare le piante, insomma per la vita. L'aspetto negativo è che molte persone muoiono a causa dell'acqua devastante di maremoti, di temporali e di alluvioni. Consideriamo l'acqua un bene inestimabile perché tutti ne hanno bisogno, anche gli animali bevono acqua dai fiumi e dai laghi, noi umani invece ci dissetiamo bevendo dalle bottiglie riempite alle sorgenti. Ci sembra ingiusto però che i bambini del Terzo Mondo abbiano sete e fame, mentre, se noi non buttassimo cibo e acqua, anche loro ne avrebbero a sufficienza e potrebbero diventare grandi. Un invito... se controllassimo l'acqua, scommettiamo che il Mondo ne avrà in abbondanza?

**Vitolo Alessandra - Francesco Di Crescenzo-
Galluzzo Mattia
Capasimo**

L'acqua nel Mondo è potabile. Gli esperti affermano che l'uomo utilizza dai 30 ai 50 litri di acqua al giorno per le esigenze di vita quotidiana, mentre il 33% della popolazione mondiale non ha accesso a fonti di acqua pulita. Oggi la zona più colpita è l'Africa: lì trovare acqua pulita è una vera e propria impresa; la mancanza di acqua pulita è la causa di molte malattie e di morti che colpiscono



**L'acqua ...
bene irrinunciabile!**

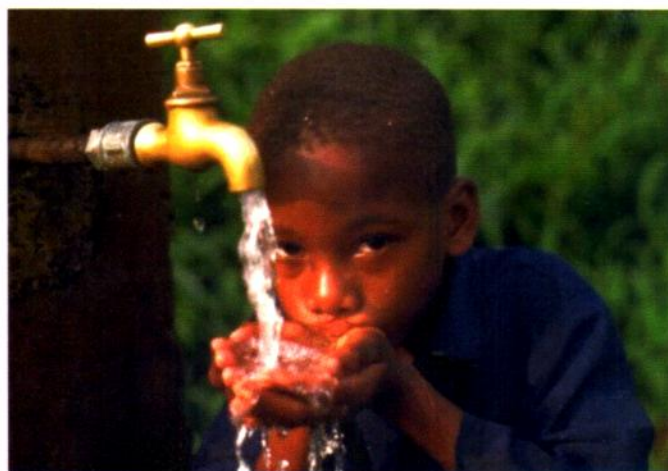
L'acqua è preziosa non si deve sprecare! L'acqua è un bene da non buttare! L'acqua è oro blu, ma vale molto di più! In questo oro c'è un grande foro! L'acqua si sta sprecando aiuta, ma non stare fermo sperando: non sprecarla, evitane il consumo, non disperderla nel fumo! Proteggi l'acqua, sta diminuendo, molte persone la stanno sottraendo! Questo oro blu è sacro poiché sta diventando raro, non sprecarla perché serve sia in casa che all'aperto. Passa questo invito "aiuta anche tu!"

**Galluzzo M. Vitolo A. Di Crescenzo F.
Capasimo**

anche i bambini. Quel che è peggio è che l'acqua impura è utilizzata in maniera scorretta. L'Organizzazione Mondiale della Sanità nei paesi del sud Africa è riuscita a salvare 3 milioni di bambini da morte certa. L'ONU ancora oggi si preoccupa per questo problema. Inoltre... ricordate che l'acqua siamo

di 20 anni oltre 3 miliardi di persone potrebbero soffrire la sete, perciò l'acqua non va sprecata. Da queste informazioni si può dedurre che l'acqua è molto importante, ed ora dobbiamo impegnarci per non sprecare questo tesoro... Che dire: risparmiate acqua! L'oro del futuro!

**Villari Raffaele -
Ascione Dominique
Sava**



Quando l'acqua si scatena nessuna forza può contenerla

Quest'anno in Italia le alluvioni sono state molto frequenti. Di tutte quella di Genova è stata la più devastante, è avvenuta il 4 novembre 2011. In questo giorno è caduta un'alta percentuale d'acqua in poco tempo. Il terreno non ha potuto assorbire quest'enorme quantità di acqua e per questo è scivolato giù travolgendo tutto quello che trovava davanti. L'alluvione che si è abbattuta sulla Liguria ha riportato l'at-

tenzione sulla responsabilità di chi dovrebbe anticipare i disastri. In questi giorni così tristi, l'intera città di Genova si è interrogata chiedendosi il perché di tutto ciò che le è accaduto e qualcuno, come il Sindaco, si è pentito di non essere stato capace di evitare la tragedia. Sappiamo che i meteorologi, controllando e studiando il cielo e i venti possono prevedere con 24-48 ore di anticipo quello che potrebbe accadere. Ma allora perché "la tra-



gedia?" Se la pioggia si può prevedere, allora il disastro si deve prevenire! Peccato che il lavoro dei meteorologi finisca lì, infatti, il vero problema va ricercato altrove, riguarda le condizioni del territorio. Lo studioso dell'Osservatorio meteorologico di Milano Duomo, Sergio Borghi, ha dichiarato: «La pioggia si può anche prevedere, il problema è se il terreno che la riceve sia pronto ad accoglierla. Se cadono 100 millimetri di pioggia in poche ore quello che può accadere dipende dalla configurazione morfologica e da quanto l'uomo abbia interferito sulla natura. Che la pioggia sarebbe arrivata era stato previsto con due giorni d'anticipo, ma non era possibile sapere che il terreno non avrebbe assorbito e che i boschi non avrebbero retto. E poi non si deve sottovalutare il problema delle case costruite a ridosso dei fiumi o al centro delle valli ... i fiumi non vengono puliti, di conseguenza si formano blocchi fatti di rami e pietre che spesso creano un intoppo ... La natura ha le sue regole, i fiumi vanno puliti, le case non vanno costruite in certe zone, soprattutto trovandosi nelle Alpi Apuane, da sempre una delle aree più piovose d'Italia ... Così una volta che il danno è compiuto non resta che affidarsi agli angeli del fango, come vengono chiamati i volontari che armati di stivali e giacconi si immergono per re-

cuperare il salvabile e ripulire le città ». L'acqua un elemento ineliminabile per la vita è diventata causa di morte. Ha travolto tutto quello che ha trovato sulla strada: automobili, persone, alberi, case e altro ancora è stato travolto dalla corrente. La protezione civile e i vigili del fuoco hanno aiutato le persone che ne avevano bisogno e sono stati testimoni di episodi veramente terribili. Le vittime di questo disastro devono indurci a riflettere e a porre fine allo scempio indiscriminato dell'ambiente, altrimenti come disse il poeta Giacomo Leopardi "La Natura diventa Madre Matrigna" e aggiungiamo noi: tutto quello che ci accade ce lo meritiamo perché l'uomo è diventato egoista vuole tutto, ma non pensa al modo giusto per ottenerlo.

La Redazione si è documentata e commenta

Il territorio italiano, per la sua struttura è molto a rischio alluvioni, infatti, per anni si sono verificate molte catastrofi con innumerevoli vittime e danni ambientali. Tra queste, mi sembra opportuno ricordare quelle più vicine a noi. Parlo di quella di Sarno che provocò decine di morti oltre a danni ambientali, alle industrie e all'artigianato locale. Tra le alluvioni recenti, invece, quella di Genova ci deve fare riflettere senza fare polemiche sulle responsabilità. Gli abitanti hanno incolpato le autorità Comunali di non aver dato in tempo il segnale di evacuare la città. Di conseguenza il Sindaco si è difeso affermando che la segnalazione di evacuazione non gli era stata inoltrata dalla Protezione Civile. Quest'ultima si difende dichiarando che non si poteva prevedere che il terreno non avrebbe assorbito l'acqua. Insomma finiamola e diamo una mano all'Ambiente.

Federica Concilio Capoluogo

"Le cause delle alluvioni in Italia" Le nostre considerazioni sulle varie alluvioni che hanno colpito l'Italia

Il 4 novembre 2011 a Genova è avvenuta una grandissima alluvione, sono caduti 500 mm di acqua in poche ore. Molti torrenti della Liguria hanno avuto delle piene e diversi centri abitati della provincia di Genova sono stati colpiti. Quest'alluvione è avvenuta a breve distanza da quella delle Cinque Terre dove ha provocato dodici vittime e un disperso. A Genova ci sono state sei vittime tra cui una donna albanese con le due figlie: una di un anno e l'altra di otto anni, ma prima di morire è riuscita a salvare l'altro suo figlio e la vicina con il suo bambino. Tantissime persone non avevano più un tetto sulla testa ed ora stanno tentando di ritornare ad una vita normale cercando una nuova abitazione. Il Sindaco si prende la responsabilità dei morti, perché non aveva preannunciato bene l'allarme per evitare il panico; ha dichiarato, inoltre, che se dovesse ancora verificarsi una situazione simile, ordinerebbe subito chiusura di tutte le scuole della città. Il giornale Il Secolo XIX è stato il primo a pubblicare lo stato di allarme per la sicurezza alle 15.35, solo che era troppo tardi. Anche la partita di calcio Genoa- Inter è stata rinviata a causa delle forti piogge. Un evento simile si verificò anche nel 1970, tra il 7 e l'8 novembre, ci furono 44 vittime. Speriamo di non dover mai più vivere un'esperienza terribile come quella di Genova e soprattutto non accada mai più. Secondo noi le persone incivili e le autorità non si preoccupano di curare e rispettare l'ambiente evitando così terribili tragedie. In autunno e in primavera bisognerebbe mettere in sicurezza i fiumi affinché non si verifichino ancora di queste catastrofi.

Asja Donesi - Mariapia Della Rocca Antessano



Dopo tanta neve, pioggia... finalmente la magia di Fata Primavera

B
A
R
O
N
I
S
S
I

I
N

F
E
S
T
A



Noi bambini vorremmo che l'Ambiente stesse sempre "in festa" ed è per questo che vogliamo accogliere i consigli dei saggi del passato, cominciando dalla figura straordinaria di San Francesco d'Assisi, non solo patrono della nostra Nazione ma anche "patrono dei cultori dell'ecologia". Dopo otto secoli il suo messaggio è incredibilmente moderno e attuale,

come monito, per l'incuria in cui stiamo lasciando scivolare il nostro Pianeta, ma anche come modello a cui far riferimento, in quanto trasuda tutto il suo rispetto e amore per il mondo ... "per il Creato", come avrebbe detto il Santo poverello.
Decalogo tratto dagli scritti di San Francesco

1. Sii uomo nel Creato, fratello tra i fratelli.
2. Abbraccia tutti gli esseri creati con amore e devozione.
3. Ti è stata affidata la Terra come giardino; regala con sapienza.
4. Abbi cura dell'uomo, dell'animale, delle erbe, dell'acqua e dell'aria per tuo amore e perché la Terra non ne resti priva.

5. Usa le cose con parsimonia perché la dissipazione non ha futuro.
6. Ti è dato il compito di svelare il mistero del cibo: perché la vita si nutra di vita.
7. Sciogli il nodo della violenza per comprendere quali siano le leggi dell'esistere.
8. Ricorda che il Creato non riflette solo la tua immagine ma Dio altissimo porta significazione.
9. Quando tagli l'albero lascia un virgulto perché la sua vita non venga troncata.
10. Cammina con riverenza sulla pietra poiché ogni cosa ha il suo valore.

E ancora citiamo uno stralcio tratto da una lettera di un capo indiano al Presidente degli Stati Uniti nel 1850:

"... Questo noi sappiamo: la Terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla Terra. Qualunque cosa capiti alla Terra, capita anche ai figli della Terra. Non è stato l'uomo a tessere la tela della vita, egli ne è soltanto un filo. Qualunque cosa faccia alla Terra, la fa a se stesso."



Troisi Costruzioni

LAVORI GENERALI E COSTRUZIONI EDILI

Via Carrara - Fraz. Banzano 83026 Montoro Sup. (AV)
P.IVA e C.F. :02252610643 e-mail:troisicostruzioni

Tel/fax: 08 Cell: 33



CITROËN



Capone
Vendita | Assistenza | Ricambi | Soc.
Via G. Bianco, 6
84081 Antessano di Baronissi (SA)
Tel./Fax 089 952467
Cell. Az. 335 8797334
Matteo 328 9157345
Carmine 339 5945584
Gianluca 339 1785106
www.citroencapone.it
info@citroencapone.it
Partita IVA 01709460651



GaldieriAuto
CONCESSIONARIA
Jeep

